



**Comunicato Stampa
Consiglio di Amministrazione RCS MediaGroup**

Approvati i risultati al 30 giugno 2013

Andamento del Gruppo complessivamente in linea con quanto previsto nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015 per il primo semestre 2013.

Ricavi consolidati pari a 647,9 milioni di Euro (756,3 milioni nel primo semestre 2012).

Ricavi pubblicitari a 251,3 milioni di Euro (320 milioni nel primo semestre 2012).

Ricavi da attività digitali pari all'11,3% dei ricavi totali di Gruppo (9,3% nel primo semestre 2012).

EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti a -28,6 milioni di Euro (positivo per 12 milioni nel primo semestre 2012).

EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti negativo per 104,9 milioni di Euro (negativo per 28,9 milioni nel primo semestre 2012).

Benefici da efficienze pari a 35,7 milioni di Euro.

EBIT a -143 milioni di Euro (-379,9 milioni nel primo semestre 2012)

Risultato netto pari a -125,4 milioni di Euro (-427 milioni nel primo semestre 2012).

Posizione finanziaria netta negativa per 956,7 milioni di Euro (845,8 milioni al 31 dicembre 2012).

Concluso con successo l'Aumento di Capitale per 409,9 milioni di Euro

Patrimonio netto pro-forma al 30 giugno 2013 pari a 415,7 milioni di Euro

Posizione Finanziaria Netta pro-forma al 30 giugno 2013 negativa per 560 milioni di euro

Perfezionata l'esecuzione del finanziamento per complessivi 600 milioni di Euro

Superate le rilevanti incertezze sulla continuità aziendale

**Sottoscritti gli atti di cessione di Collezionabili e di alcune testate periodiche;
closing del contratto di cessione della partecipazione in Dada S.p.A.
previsto per il 7 agosto 2013**

Milano, 31 luglio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Angelo Provasoli, ha esaminato e approvato i risultati al 30 giugno 2013. Di seguito sono riportati i principali risultati consolidati del semestre, confrontati con quelli del medesimo periodo 2012.

Andamento del Gruppo nel primo semestre 2013

Il contesto macroeconomico del primo semestre dell'esercizio 2013 ha confermato la generale flessione dei mercati tradizionali in cui opera il Gruppo - con particolare incidenza sul settore pubblicitario - con l'eccezione dei risultati dei mezzi on-line. In questo scenario il Gruppo RCS ha conseguito nel primo semestre risultati sostanzialmente in linea con quanto previsto nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015, perseguendo la propria strategia di sviluppo in ambito multimediale e di focalizzazione sui segmenti di business strategici, mantenendo alta l'attenzione sui costi e l'efficienza organizzativa.

I **ricavi netti consolidati** di Gruppo si attestano a 647,9 milioni di Euro rispetto ai 756,3 milioni nel primo semestre 2012 (-14,3%): la variazione di 108,4 milioni di Euro è attribuibile al calo dei ricavi pubblicitari e dei ricavi diffusionali, significativamente influenzati dagli andamenti dei mercati di riferimento. Secondo i più recenti dati disponibili infatti, il settore pubblicitario registra in Italia a fine maggio un calo del 17,2% rispetto al pari periodo 2012, con il mezzo stampa in contrazione del 23,7% (fonte Nielsen), mentre in Spagna a giugno 2013 la flessione risulta pari a 15,2% rispetto al primo semestre 2012, con il canale quotidiani che scende del 19,7% (fonte ArceMedia). In entrambi i Paesi le suddette fonti prevedono per il secondo semestre del 2013 un'attenuazione del trend negativo del mercato pubblicitario.

I **ricavi da attività digitali di Gruppo** sono in crescita del 4,3% rispetto al pari periodo 2012, raggiungendo i 73,1 milioni di Euro, ovvero l'11,3% dei ricavi di Gruppo (9,3% nel pari periodo 2012).

I **ricavi pubblicitari** sono pari a 251,3 milioni di Euro (-21,5% rispetto ai 320 milioni nel primo semestre 2012), principalmente per gli andamenti delle aree Quotidiani Italia, Quotidiani Spagna e Periodici, fortemente penalizzate dall'andamento dei mercati sul mezzo stampa.

I **ricavi diffusionali** ammontano a 330,4 milioni di Euro (-10,7% rispetto ai 370,1 milioni nel pari periodo 2012), registrando andamenti negativi per la parte tradizionale e positivi per le edizioni digitali.

L'**EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti** è negativo per 28,6 milioni di Euro, rispetto ai +12 milioni del primo semestre 2012, in particolare per i minori ricavi pubblicitari solo parzialmente compensati dai benefici derivanti dalle azioni di recupero efficienza. Si segnala inoltre che nel secondo trimestre l'EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti risulta positivo per 10,9 milioni di Euro (17,5 milioni nel secondo trimestre 2012).

Gli oneri non ricorrenti - essenzialmente riconducibili alle azioni di efficientamento previste nell'ambito del Piano 2013-2015 e quasi integralmente accantonati nel primo trimestre 2013 - sono pari a 76,3 milioni di Euro (40,9 milioni nel pari periodo 2012). L'**EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti** passa quindi dai -28,9 milioni di Euro del primo semestre 2012 a -104,9 milioni.

Le attività connesse con l'attuazione del Piano per lo Sviluppo 2013-2015, lanciato a gennaio 2013, procedono secondo le previsioni su **oltre 90 progetti di sviluppo e focalizzazione**, che coprono tutte le aree di attività del Gruppo. Oltre ai numerosi progetti in fase avanzata di implementazione, sono state già avviate con successo iniziative strategiche in ogni area. Ad oggi risultano infatti implementati oltre 30 progetti strategici di sviluppo del Piano triennale, mentre i progetti legati ai fattori abilitanti e organizzativi sono stati tutti avviati e la metà sono andati live. Nei prossimi mesi si prevede una ulteriore accelerazione in particolare in ambito strettamente digitale.

Si ricordano a seguire brevemente alcuni dei principali progetti portati a termine nel primo semestre e nei primi giorni di luglio. In ambito di **sviluppo editoriale**, per incrementare i ricavi digitali connessi con i quotidiani del Gruppo, sono stati lanciati il portale *Diritti e Risposte* e i collaterali digitali *I corsivi*. Per incrementare l'offerta video on-line è stata tramessa la web-fiction "Una mamma imperfetta", realizzata in collaborazione con RAI. A sostegno della diffusione delle digital edition delle testate del Gruppo sono stati siglati **accordi strategici** in Spagna

con Telefonica, per l'offerta di Orbyt, e in Italia con Samsung, per l'offerta di *Corriere e Gazzetta*. Il rafforzamento dell'offerta digitale per le mamme ha visto la nascita dello smart magazine di *Io e il mio bambino* e della prima piattaforma di e-learning per i genitori *Quimamme Academy*. L'attitudine social dei core brand del Gruppo ha portato al ridisegno della community di *La Gazzetta dello Sport*, al lancio di *Passaparola* del *Corriere della Sera*, di *Leifoodie*, il community channel di *Leiweb.it* dedicato al cibo, e del primo social network per bambini *Twigis*. RCS è entrata nell'arena del self publishing con *Youcrime*, il contest di Rizzoli dedicato al giallo con regole social.

L'accelerazione dello **sviluppo internazionale** del Gruppo ha portato al potenziamento delle attività di Sfera in Cina e Messico e all'annuncio delle versioni araba e colombiana di *Marca*. Sempre in ottica internazionale, con l'ulteriore obiettivo di accrescere e differenziare i ricavi dagli eventi sportivi, sono stati chiusi gli accordi di partnership per l'organizzazione del Tour of Dubai e delle Gran Fondo Giro d'Italia in USA e Israele.

Sono stati quindi raggiunti **nuovi target di e-commerce** con i lanci di *Football4U.it*, il primo verticale dedicato al calcio, di *Libreriarizzoli.it/scuola*, dedicato alla vendita online di libri scolastici e parascolastici per le scuole secondarie di primo e di secondo grado, e del portale di couponing *Buonpertutti* con *Valassis*. Inoltre in logica di arricchimento dei servizi offerti e dei target raggiunti sono stati lanciati *City1Tap*, app altamente innovativa per fruire di strutture e servizi cittadini, *TamTam*, app di fashion travel guide di *Amica*, e il progetto *App4Mi*, concorso per start-up con l'obiettivo di rendere fruibili gli open data del Comune di Milano.

Si ricorda inoltre infine l'accordo raggiunto dalla concessionaria del Gruppo con Poligrafici Editoriale per la raccolta pubblicitaria nazionale in esclusiva sui quotidiani del gruppo *Monrif* a partire dal 1° settembre 2013.

Il Gruppo continua quindi a innovare e investire sui fattori abilitanti per lo sviluppo digitale, quali – tra gli altri - la piattaforma integrata di CRM, la nuova piattaforma video e la piattaforma di automazione dei processi di vendita, per i quali sono ad oggi stati impegnati circa 2 milioni di Euro. Gli **investimenti** in immobilizzazioni effettuati nel semestre sono pari a 15,2 milioni di Euro.

Su un fronte parallelo procedono le **azioni di efficienza e contenimento costi** previste nel Piano triennale, che già al 30 giugno hanno portato benefici pari a 35,7 milioni di Euro, di cui in particolare 24,6 milioni nel secondo trimestre 2013.

Procedono secondo le tempistiche previste anche le **attività di focalizzazione e dismissione degli asset non core**. Il 25 luglio è stato infatti sottoscritto l'atto di cessione del ramo di azienda relativo all'attività dei **Collezionabili** di RCS Libri a *Fabbi Publishing s.r.l.*, società di nuova costituzione posseduta da ex manager e dal fondo *AVM Development S.p.A.*, con effetto dal 1° di agosto, mentre il 29 luglio è stato sottoscritto l'atto di cessione delle **testate periodiche** *Astra*, *Novella 2000*, *Visto*, *Ok la salute prima di tutto* e del *Sistema Enigmistica* a *PRS S.r.l.*, con effetto dal 1° di agosto. Infine - come già annunciato - il closing del contratto di cessione della partecipazione in **Dada S.p.A.** (soggetto alle usuali condizioni sospensive) è previsto in data 7 agosto 2013, con un impatto complessivo sulla Posizione Finanziaria Netta pari a 58 milioni di Euro (incluso il deconsolidamento del 100% della Posizione Finanziaria Netta di *Dada*). Riguardo al processo di dismissione del **complesso immobiliare di via San Marco** il Consiglio ha deciso di proseguire nelle trattative.

Gli ammortamenti si riducono da 43,7 milioni di Euro nel primo semestre 2012 a 35,5 milioni al 30 giugno 2013.

Per le dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo (EBIT)**, negativo per 143 milioni di Euro (comprendente svalutazioni di asset per 2,6 milioni), si confronta con un risultato negativo per 379,9 milioni al 30 giugno 2012. (dopo le svalutazioni di asset per 307,3 milioni).

Gli **oneri finanziari netti** risultano pari a 11,8 milioni di Euro, confrontandosi con i 13,8 milioni del primo semestre 2012.

Il risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse è negativo per 4,1 milioni, recependo prevalentemente il contributo negativo del gruppo *Dada*.

Il **risultato netto dell'esercizio** è negativo per 125,4 milioni di Euro (-427 milioni al 30 giugno 2012).

Per effetto dell'assorbimento di cassa della gestione tipica, che risente anche delle dinamiche stagionali, oltre a esborsi per oneri non ricorrenti e investimenti tecnici, la **posizione finanziaria netta** passa da -845,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2012 a -956,7 milioni (-928,2 escludendo l'indebitamento correlato alle attività destinate alla dismissione).

L'**organico medio**, pari a 4.862 risorse (4.470 al netto delle attività in dismissione), scende di 902 unità rispetto al primo semestre 2012 conseguentemente alla cessione di Flammarion e ai piani di riorganizzazione che coinvolgono tutte le aree del Gruppo. L'organico puntuale al 30 giugno 2013, al netto delle attività dismesse, è pari a 4.341 risorse (4.626 al 30 giugno 2012).

Sono state **superate le rilevanti incertezze** descritte dagli Amministratori nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2013 e nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, che potevano far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, per effetto dell'esito positivo dell'aumento di capitale conclusosi in data 22 luglio 2013 con la sottoscrizione di complessivi 409,9 milioni di Euro, nonché per il perfezionamento del contratto di finanziamento delle linee di debito a lungo termine per complessivi 600 milioni di Euro e la successiva esecuzione.

In particolare si evidenzia che l'effetto sul patrimonio netto di RCS MediaGroup S.p.A., della sopracitata operazione di aumento di capitale (al netto degli oneri netti di diretta imputazione e dei proventi della vendita dei diritti inoptati) ammonta complessivamente a 400,7 milioni di Euro. Il **patrimonio netto consolidato** di Gruppo pari a 15 milioni di Euro al 30 giugno 2013, proformato per tener conto di questa operazione perfezionata nel mese di luglio, **risulta pari a 415,7 milioni** di Euro, con il **capitale sociale** che passa da 139,2 milioni di Euro **a 475,1 milioni di Euro**. La **posizione finanziaria netta** (negativa per 956,7 milioni di Euro) proformata anch'essa a seguito dell'effetto finanziario determinato dall'operazione di aumento di capitale si riduce **a circa 560 milioni di Euro**.

In conclusione si segnala che al 30 giugno 2013 (ed anche tenendo conto del risultato economico negativo relativo al secondo trimestre 2013) la situazione patrimoniale di RCS MediaGroup S.p.A. non evidenziava, come invece al 31 marzo precedente, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile in considerazione della copertura di perdite, compresa anche quella del primo trimestre 2013, intervenuta in virtù di relativa delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 2013.

Commenti sull'andamento del primo semestre 2013

L'area **Quotidiani Italia** registra **ricavi** per 258,3 milioni di Euro (-15,1% rispetto al pari periodo 2012). I **ricavi pubblicitari** sono pari a 106,7 milioni di Euro, in flessione del 21,3% rispetto all'anno precedente. La **raccolta sui mezzi on-line**, in costante crescita, raggiunge il 21,5% dei ricavi pubblicitari dell'area. I **ricavi diffusionali** passano da 143,9 milioni di Euro del primo semestre 2012 a 126,5 milioni, evidenziando un +22,6% nei **ricavi editoriali digitali** sostenuti dallo sviluppo dell'offerta sulle nuove piattaforme multimediali.

Corriere della Sera e *La Gazzetta dello Sport* confermano la posizione di leadership diffusionale nei settori di riferimento, con copie medie diffuse nel periodo pari rispettivamente a 506 mila (-3% rispetto al 30 giugno 2012) e 278 mila (- 5% rispetto al 30 giugno 2012), includendo le edizioni digitali.

In linea col piano di **rafforzamento dei sistemi multimediali** che ruotano intorno alle due testate, proseguono gli interventi di sviluppo tra cui, per il *Corriere*, il lancio del sistema *Corriere Innovazione*, della nuova versione per iPad della Digital Edition, del portale Diritti e Risposte e della web-fiction "Una mamma imperfetta", per la *Gazzetta* il rinnovo della community di *gazzetta.it* e l'innovativo servizio Sportilia. Continua la crescita di tutti gli indicatori di traffico e lettura dei due siti, che nel semestre raggiungono complessivamente oltre 46,6 milioni di browser unici medi mensili non duplicati (+11,5% rispetto al 30 giugno 2012). I siti *corriere.it* e *gazzetta.it* registrano browser unici medi nei giorni feriali rispettivamente pari a 2,6 milioni (+12% rispetto al primo semestre 2012) e 1,1 milioni (-6,5% rispetto al pari periodo 2012). Nel semestre i video erogati da *corriere.it* superano i 168 milioni, mentre *gazzetta.it* si attesta a 34 milioni. Complessivamente le edizioni digitali dei due quotidiani hanno superato nel semestre i 134 mila abbonamenti attivi, con una crescita del 21% rispetto al primo semestre 2012. Nei

primi sei mesi sono state scaricate 1,7 milioni di edizioni digitali. Per quanto riguarda le versioni mobile dei due siti, nel mese di giugno *Corriere Mobile* ha registrato 2,9 milioni di browser unici (oltre +100% rispetto al giugno 2012) e *Gazzetta Mobile* 1,8 milioni di browser unici (+63% rispetto al giugno 2012). Gli abbonamenti attivi paganti per smartphone a fine giugno sono oltre 31 mila.

Stabili i **ricavi editoriali diversi**, che superano i 25 milioni di Euro.

L'**EBITDA** è negativo per 19,7 milioni di Euro (positivo per 34,6 milioni nel pari periodo 2012); escludendo oneri e proventi non ricorrenti è positivo per 13,2 milioni di Euro in flessione di 23,5 milioni principalmente per effetto della contrazione dei ricavi pubblicitari e delle minori vendite dei prodotti collaterali.

In Spagna, **Unidad Editorial** registra **ricavi** per 194,5 milioni di Euro, -12,4% rispetto al primo semestre 2012. I **ricavi pubblicitari** sono pari a 78,5 milioni di Euro (95,7 milioni al 30 giugno 2012), evidenziando l'andamento della **raccolta sui mezzi on-line**, che si attesta al 22,7% dei ricavi pubblicitari complessivi netti. I **ricavi editoriali** si attestano a 93,8 milioni di Euro (107,1 milioni nel pari periodo 2012) per la generale flessione delle diffusioni.

El Mundo si conferma secondo quotidiano nazionale con 213 mila copie medie giornaliere, mentre *Marca* – testata leader nell'informazione sportiva – si attesta a 190 mila copie e *Expansión* a 41 mila, includendo le edizioni digitali.

Nell'ambito delle attività on-line continua il trend di incremento degli utenti su tutti i siti del gruppo. Il sito *elmundo.es* registra una media di 31,4 milioni di browser unici mensili (+9,3% rispetto al primo semestre 2012), *marca.com* raggiunge la media di 34,1 milioni di browser unici mensili (+9,7% rispetto al pari periodo 2012), mentre *expansion.com* registra un incremento del 22,4% rispetto al 30 giugno 2012, toccando la media di 5,2 milioni di browser unici mensili. Con la piattaforma digitale *ORBYT*, il gruppo si conferma leader nell'offerta on-line, raggiungendo a marzo la quota di circa 95 mila abbonati.

L'**EBITDA** è negativo per 2,4 milioni di Euro (negativo per 27,4 milioni al 30 giugno 2012); escludendo oneri e proventi non ricorrenti si attesta a -0,6 milioni rispetto ai +2,7 milioni del pari periodo 2012.

I **ricavi dell'area Libri** si attestano a 90,9 milioni di Euro, -4,3% rispetto al primo semestre 2012: il calo, influenzato dalla significativa e generalizzata contrazione del mercato del libro e dell'ancora relativo impatto settoriale dell'ambito digitale, sconta - tra le altre – in particolare la flessione dei ricavi del settore Varia Italia. Tra i titoli usciti si ricordano in particolare “*Aprite la mente al vostro cuore*” di Papa Francesco, “*La verità sul caso Harry Quebert*” dell'esordiente Joël Dicker, “*Ferite a morte*” di Serena Dandini e “*Ogni angelo è tremendo*” di Susanna Tamaro. Si ricorda il lancio della nuova sigla editoriale Rizzoli Controtempo e la vittoria del prestigioso Premio Strega con “*Resistere non serve a niente*” di Walter Siti.

Per quanto concerne l'**e-book**, i ricavi del primo semestre sono raddoppiati rispetto al pari periodo 2012, raggiungendo il 3,8% dei ricavi complessivi. Il Gruppo è il primo editore italiano ad aver vinto il premio QED per l'eccellenza della qualità dei proprio **e-book**, con i titoli “*Il museo immaginato*” di Philippe Daverio e “*Il nostro Sic*” di Rossella e Paolo Simoncelli. Il Settore Education recepisce ricavi dall'editoria scolastica per oltre 19 milioni e registra un incremento delle adozioni di inizio ciclo di RCS Education del 5% rispetto alle previsioni 2012.

L'**EBITDA**, negativo per motivi di stagionalità, risulta pari a -18,7 milioni di Euro, in calo di 3,3 milioni rispetto al primo semestre 2012; escludendo oneri e proventi non ricorrenti si attesta a -13,1 milioni rispetto ai -15 milioni del pari periodo 2012.

I **ricavi dell'area Periodici** sono pari a 69,9 milioni di Euro, -24,9% rispetto al 30 giugno 2012), rispecchiando l'andamento del settore e la congiuntura economica recessiva ed evidenziando in particolare la flessione dei ricavi editoriali condizionati anche dalla diversa tempificazione e tipologia adottata per i prodotti collaterali. I ricavi pubblicitari ammontano a 34,6 milioni di Euro (48,6 milioni al 30 giugno 2012).

Si evidenziano i buoni andamenti del sito *IoDonna.it* e del portale *Leiweb* (oltre 70 milioni di pagine viste medie mensili, +40,6% rispetto al primo semestre 2012), anche favorito dalla partnership con *Oggi.it*, che triplica i ricavi del primo semestre 2012, registrando oltre 2,5 milioni di browser unici. Ottima performance per *Max.it*, in partnership con *gazzetta.it* e buona tenuta dei ricavi del portale *AtCasa*, che si conferma leader di mercato con oltre 600 mila browser unici.

I ricavi degli abbonamenti e delle copie digitali di tutte le pubblicazioni dell'Area presentano una crescita del 31% rispetto al primo semestre 2012.

L'**EBITDA** è pari a -38,3 milioni di Euro (-10,8 milioni nel pari periodo 2012); escludendo oneri non ricorrenti, l'**EBITDA** è negativo per 14 milioni, in peggioramento di 7,9 milioni rispetto al pari periodo 2012.

L'area **Attività Televisive (Digicast)** presenta **ricavi** pari a 7,2 milioni di Euro, sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2012, principalmente per la tenuta dei ricavi pubblicitari. Si confermano le buone performance dei canali *Lei*, con un'audience in crescita del 30% rispetto al pari periodo 2012, e *Dove*, in crescita del 100%.

L'**EBITDA** ammonta a 2,9 milioni di Euro (3,8 milioni nel primo semestre 2012).

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel secondo trimestre 2013 l'economia in Italia e in Spagna è stata ancora caratterizzata da un andamento recessivo, pur con qualche debole segnale di attenuazione del trend sfavorevole (Fonti: Banca d'Italia e Banco de Espana). In entrambi i Paesi si prevede per il secondo semestre del 2013 una attenuazione del trend negativo del mercato pubblicitario (fonte: Nielsen, ArceMedia).

In relazione alle dinamiche macroeconomiche, sostanzialmente già riflesse nelle previsioni del Piano per lo Sviluppo 2013-2015, i ricavi pubblicitari del Gruppo risulteranno nel loro complesso in contrazione anche per il 2013. Le diffusioni continueranno a confrontarsi con la fase di evoluzione del modello di consumo, evidenziando una contrazione anche per il 2013, in parte mitigata dalla forte accelerazione dei progetti multimediali e digitali. I ricavi dell'area Libri, escludendo le attività dell'area Collezionabili cedute con effetto a partire dal 1 agosto, si stima possano evidenziare una stabilizzazione per l'esercizio 2013. Il contributo multimediale dell'area Libri, in forte crescita, risulterà ancora di limitato valore in termini assoluti.

La Posizione Finanziaria Netta si presenterà a partire dal trimestre in corso in significativa contrazione, come conseguenza dell'esito positivo dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 30 maggio (conclusosi con le ultime sottoscrizioni, il 22 luglio per un importo complessivo di circa 409,9 milioni di Euro), cui si aggiungeranno i proventi derivanti dalla prevista cessione di attività non core. Gli oneri finanziari, pur beneficiando della conseguente minor esposizione verso il sistema bancario, risentiranno dell'aumento dello spread derivato dalla rinegoziazione del debito alle attuali condizioni di mercato, più sfavorevoli rispetto a quelle in essere, negoziate in epoca diversa.

Tenuto conto di quanto premesso, in assenza di eventi allo stato non prevedibili e ferma restando l'incertezza derivante dal citato contesto macroeconomico e di settore, con conseguente difficoltà a pervenire ad una stima affidabile della futura evoluzione, si confermano per l'esercizio 2013 i target già comunicati, ovvero: ricavi in riduzione (attorno al 10%), un EBITDA ante oneri non ricorrenti positivo e inferiore al 3% dei ricavi e - anche per effetto degli oneri correlati al processo di ristrutturazione in corso, già in massima parte recepiti nel primo semestre - un risultato netto significativamente negativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea dei portatori di azioni di risparmio di categoria B (emesse a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 30 maggio 2013) per il giorno 3 settembre 2013, in unica convocazione, in merito alla nomina del rappresentante comune di categoria, alla sua durata in carica e compenso.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Bonalumi, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



Si informa che Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., oltre che pubblicata sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it, nei termini prescritti.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup – Media Relations

Maria Verdiana Tardi - 02 2584 5412 - +39 347 7017627 - verdiana.tardi@rcs.it

RCS MediaGroup - Investor Relations

Selene Litta Modignani – 02 2584 3390 - +39 366 5836973 – selene.littamodignani@rcs.it

www.rcsmediagroup.it

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del d.lgs 58/1998, del 27 maggio 2013

a) La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

	Valore contabile	
	30/06/13	31/12/12
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-
TO TALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	-
Titoli	0,2	0,2
Crediti finanziari	19,2	17,9
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-
Crediti e attività finanziarie correnti	19,4	18,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14,3	25,1
TO TALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	33,7	43,2
Debiti e passività non correnti finanziarie	(53,7)	(131,3)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(18,7)	(26,4)
TO TALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(72,4)	(157,7)
Debiti e passività correnti finanziarie	(887,4)	(729,0)
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	(2,1)	(2,3)
TO TALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(889,5)	(731,3)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	(928,2)	(845,8)
Indebitamento finanziario netto delle attività destinate alla dismissione	(28,5)	-
Indebitamento Finanziario Netto Complessivo (1)	(956,7)	(845,8)

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti.

Si ricorda che nel mese di luglio si sono perfezionate le operazioni di :

- Aumento di capitale deliberato in data 30 maggio e conclusosi in data 22 luglio con un effetto netto sul patrimonio netto di Gruppo di circa 400,7 milioni quale differenza tra l'aumento di capitale sottoscritto per 409,9 milioni e costi sostenuti per circa 9,6 milioni al netto dell'effetto fiscale (il cui beneficio finanziario è differito) pari a 4,4 milioni, nonché del controvalore della cessione in asta dei diritti inoptati. L'effetto finanziario di tale operazione (al lordo dell'effetto fiscale) è pari a 396,3 milioni.
- Esecuzione del nuovo finanziamento a medio lungo termine di 600 milioni a fronte del rimborso di tutte le linee committed in scadenza e utilizzate per 750 milioni.

La posizione finanziaria netta pari a 956,7 milioni a seguito dell'effetto determinato dall'operazione di aumento di capitale si ridurrebbe a circa 560 milioni. L'effetto combinato determinato dall'aumento di capitale e dal nuovo finanziamento consentirebbe oltre al completo rimborso delle linee committed in scadenza, anche una significativa riduzione dell'utilizzo delle linee a breve termine, determinando una liquidità disponibile aggiuntiva, ciò anche in assenza dell'utilizzo della linea revolving pari a 100 milioni.

Inoltre in linea con le attività previste con il piano di Sviluppo 2013-2015 si ricorda che è stato sottoscritto in data 11 luglio il contratto preliminare per la cessione del 54,6% della controllata DADA S.p.A. a ORASCOM TNT Investments S.a. Il closing è previsto per il 7 agosto 2013 ed è soggetto al soddisfacimento delle attuali condizioni sospensive. Il beneficio finanziario per il Gruppo derivante dalla transazione, incluso il deconsolidamento al 100% della posizione finanziaria netta della controllata DADA S.p.A. è stimato in circa 58 milioni.

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta di RCS MediaGroup S.p.A. con l'evidenza delle componenti a breve termine separatamente da quelle a lungo termine.

(in milioni di euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Crediti finanziari correnti		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1,3	1,7
Crediti finanziari correnti	164,2	138,4
Titoli	0,2	0,2
A) Totale crediti finanziari correnti	165,7	140,3
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche c/c	(79,6)	(13,7)
Debiti finanziari correnti	(1.219,1)	(1.142,4)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(2,1)	(2,1)
B) Totale debiti finanziari correnti	(1.300,8)	(1.158,2)
(A+B) Totale (indebitamento) finanziario corrente netto	(1.135,1)	(1.017,9)
Crediti finanziari non correnti		
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	-
C) Totale crediti finanziari non correnti	-	-
Debiti finanziari non correnti		
Debiti finanziari non correnti	(49,2)	(108,1)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(18,7)	(26,4)
D) Totale debiti finanziari non correnti	(67,9)	(134,5)
(C+D) Totale (indebitamento) finanziario non corrente netto	(67,9)	(134,5)
TOTALE (Indebitamento) Finanziario Netto	(1.203,0)	(1.152,4)

b) Posizioni debitorie scadute e ripartite per natura (finanziaria/commerciale/tributaria e previdenziale) e connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti sospensioni di forniture)

Analisi Scadenza Debitorie								
30 giugno 2013	30 giorni	30 - 90 giorni	90 - 180 giorni	180-360 giorni	> 360 giorni	Totale Scaduto	A scadere	Totale
Posizioni Debitorie Commerciali	22,3	8,3	4,0	7,7	23,4	65,7	370,5	436,2
Posizioni Debitorie Finanziarie							889,6	889,6
Posizioni debitorie tributarie							15,2	15,2
Posizioni debitorie previdenziali							12,1	12,1
Posizioni debitorie altre	0,1	0,1		0,1	0,1	0,4	119,4	119,8
Totale posizione debitorie	22,4	8,4	4,0	7,8	23,5	66,1	1.406,8	1.472,9

Il totale delle passività correnti del Gruppo RCS al 30 giugno 2013 ammonta a 1.564,7 depurate delle poste prive di una scadenza contrattuale quali le Quote a breve termine fondi rischi ed oneri e i debiti derivati dalla valutazione a patrimonio netto di partecipate del Gruppo, sono pari a 1.472,9 milioni. Le posizioni non scadute, pari a 1.406,8 milioni, rappresentano oltre 95% del totale. Al 30 giugno 2013 non si rilevano scaduti per posizioni debitorie finanziarie, tributarie e previdenziali.

Le posizioni debitorie scadute ammontano complessivamente a 66,1 milioni e sono prevalentemente di origine commerciale. Comprendono 22,4 milioni di debiti scaduti entro i 30 giorni essenzialmente riconducibili all'operatività aziendale (cosiddetti scaduti tecnici). Inoltre le posizioni in scadenza il giorno 30 giugno sono convenzionalmente state classificate tra i debiti a scadere ed ammontano a circa 27 milioni.

Il residuo pari a 43,7 milioni include debiti verso agenti scaduti per complessivi 22,8 milioni (oltre il 52% del totale scaduto residuo). La prassi di settore prevede, nel rapporto con gli agenti, l'erogazione di un anticipo mensile sulle attività di loro pertinenza iscritto in bilancio tra i crediti commerciali. Gli anticipi ad agenti riferibili ai debiti scaduti ammontano a circa 23 milioni, importo pressoché equivalente allo scaduto specifico. Si precisa che i debiti verso agenti scaduti oltre i 360 giorni rappresentano circa il 70% di quella fascia di scaduto, e rappresentano inoltre il 63% dello scaduto della fascia temporale 180-360 giorni.

Lo scaduto commerciale pari a 65,7 milioni si riferisce prevalentemente alla Capogruppo per 33,4 milioni, al gruppo Unidad Editorial per 10,4 milioni e ad RCS Libri S.p.A. per 9,8 milioni.

Non si rilevano azioni legali volte al recupero di somme significative asseritamente dovute in forza di rapporti commerciali

c) Rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A. è commentato alla nota n. 10 del Bilancio Semestrale abbreviato.

In particolare di seguito si rappresentano i rapporti con parti correlate del Gruppo suddivisi per linee di bilancio, con l'incidenza degli stessi sul totale di ciascuna voce. Sono esclusi i rapporti infragruppo eliminati nel processo di consolidamento nonché i rapporti con parti correlate del gruppo Dada riportati nella nota 11 del Bilancio Semestrale Abbreviato.

Rapporti patrimoniali	Crediti commerciali	Crediti diversi e altre Att. Correnti	Crediti e attività finanziarie correnti
Società a controllo congiunto	29,0		15,9
Società collegate	20,3	0,7	1,1
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	0,1	-
Colleganti e loro controllanti	3,8	7,0	0,1
Altre Parti Correlate (2)	-	-	-
Totale	53,1	7,8	17,1
Totale di bilancio	429,8	118,0	19,4
Incidenza	12,4%	6,6%	88,1%

Rapporti patrimoniali	Debiti e passività non correnti finanziarie	Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	Altre passività non correnti	Debiti e passività correnti finanziarie (1)	Debiti commerciali	Debiti diversi e altre pass. correnti
Società a controllo congiunto	-	-	-	-	11,3	0,0
Società collegate	-	-	-	0,3	11,8	1,1
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	-	-	-	-	-
Colleganti e loro controllanti	16,6	18,1	-	345,9	6,6	-
Altre Parti Correlate (2)	-	-	0,6	-	-	-
Totale	16,6	18,1	0,6	346,2	29,7	1,1
Totale di bilancio	53,7	18,7	3,0	889,6	436,2	147,6
Incidenza	30,9%	96,8%	20,0%	38,9%	6,8%	0,7%

Rapporti economici	Ricavi delle vendite	Consumi materie prime e servizi	Costi per il personale	Altri oneri e proventi operativi	Altri proventi e oneri finanziari
Società a controllo congiunto	132,2	(14,9)	-	1,4	0,1
Società collegate	62,1	(31,1)	-	0,2	0,0
Fondo Integrativo previdenza dirigenti	-	-	(0,7)	-	-
Colleganti e loro controllanti	4,5	(1,7)	-	-	(6,4)
Altre Parti Correlate (2)	-	(0,8)	(3,8)	-	-
Totale	198,8	(48,5)	(4,5)	1,6	(6,3)
Totale di bilancio	647,9	(491,5)	(251,1)	(6,2)	(11,8)
Incidenza	30,7%	9,9%	1,8%	-25,8%	53,4%

(1) Corrispondono a conti correnti passivi e debiti finanziari correnti presso banche che sono parti correlate.

(2) Si riferisce principalmente a rapporti con dirigenti aventi responsabilità strategiche e loro familiari stretti.

Rendiconto finanziario	Variazione del capitale circolante	Investimenti in partecipazioni	Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie	Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio	Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio	Risultato netto gestione finanziaria (inclusi dividendi percepiti)	Interessi finanziari netti incassati
Parti correlate	2,8	(0,1)	(10,1)	(7,1)	(30,9)	6,3	(6,3)
Totale di bilancio	(44,5)	5,6	50,4	3,1	(72,4)	11,8	(11,5)

I rapporti intercorsi con le imprese collegate e le società a controllo congiunto riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati.

I rapporti verso le società sottoposte a controllo congiunto si riferiscono prevalentemente alla società m-dis S.p.A., verso la quale le società del Gruppo hanno realizzato ricavi per 132 milioni, costi per 11,1 milioni, altri ricavi e proventi operativi per 1 milione, crediti commerciali per 28,7 milioni, debiti commerciali per 8,9 milioni e crediti e attività finanziarie correnti per 15,3 milioni. Tra le società collegate i rapporti commerciali più rilevanti riguardano società del gruppo Unidad Editorial quali Gelesa Gestion Logistica S.L., Fabripress S.a.u., Val Disme S.L., Berálán S.L., Distrimedios S.L., Calprint S.L., Distribuciones Papiro S.L., Distribuidora de Publicaciones Boreal S.L., Dima Distribucion Integral S.L. Recoprint Dos Hermanans S.L.U. e Recoprint Sagunto S.L.U.. Si evidenziano inoltre rilevanti rapporti commerciali con Mach 2 Libri S.p.A. (crediti commerciali per 4,8 milioni e ricavi per 3,8 milioni).

Nel corso del 2013 sono intervenuti rapporti patrimoniali ed economici con colleganti e loro controllanti e con loro controllate o a controllo congiunto identificate come sopra descritto. In particolare i rapporti con società del Gruppo Intesa Sanpaolo e del Gruppo Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. riguardano rapporti finanziari relativi ad operazioni di finanziamento e contratti di leasing. Si segnala inoltre l'esistenza di contratti derivati per un importo nozionale pari a circa 447 milioni sottoscritti con Gruppo Intesa SanPaolo (245 milioni) e con Gruppo Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (202 milioni). I rapporti con società del Gruppo

Fiat sono di origine commerciale e riguardano principalmente la vendita di spazi pubblicitari. Inoltre nell'ambito delle dismissioni di *asset non core* o di ristrutturazioni previste nel Piano per lo Sviluppo la Società ha dato mandato a (i) Mediobanca-Banca di credito Finanziario S.p.A. per la cessione della partecipazione in Dada e a (ii) Banca IMI S.p.A. per la cessione del complesso immobiliare, sito in Milano Via San Marco. Risulta terminato un mandato conferito a Mediobanca-Banca di credito Finanziario S.p.A. con esplorazione di eventuali alternative strategiche in Spagna, per il quale non si è concretizzata alcuna opportunità.

Nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale, più precisamente in data 29 e 30 aprile, RCS MediaGroup Spa ha sottoscritto con i Garanti (Banca IMI S.p.A., BNP Paribas, Banca Akros S.p.A., Banca Aletti & C. S.p.A., Commerzbank AG, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., UBI Banca soc.cop.p.a. e Credit Suisse Securities (Europe) Limited) l'Accordo di Pregaranzia, avente ad oggetto l'impegno (da parte dei Garanti) di sottoscrizione delle azioni ordinarie eventualmente rimaste non sottoscritte a seguito dell'offerta in Borsa per un ammontare complessivo pari a 182,5 milioni. Si precisa che poiché Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo) e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. sono parti correlate di RCS MediaGroup S.p.A. tale operazione è stata approvata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 2010 e della procedura parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2010. Il 6 maggio 2013 la Società ha messo a disposizione del pubblico il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate. In data 13 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup S.p.A., previo parere del Comitato Consiliare parti correlate, ha approvato l'accordo di Garanzia tra RCS e i Garanti per un importo complessivo di 184,5 milioni. L'informazione relativa a tale operazione è stata resa nota al pubblico in data 14 giugno 2013. Al 30 giugno 2013 RCS MediaGroup S.p.A. ha sostenuto oneri quali corrispettivo per gli impegni di sottoscrizione per complessivi 11,1 milioni di cui 5,2 milioni imputabili alle suddette parti correlate. Tali valori sono classificati come risconti nei Crediti diversi e altre attività correnti.

In data 15 giugno 2013 RCS ha sottoscritto il contratto di finanziamento con le Banche Finanziatrici (Intesa Sanpaolo S.p.A., BNP Paribas, Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Banca Popolare di Bergamo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.ar.l. e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.), avente ad oggetto la concessione del Finanziamento per complessivi 600 milioni. Si precisa che essendo Intesa SanPaolo e Mediobanca configurabili come parti correlate, i termini dell'operazione di rifinanziamento, così come previsto dalla procedura sulle parti correlate, sono stati sottoposti, previo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate, all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 14 aprile 2013. Ai sensi dell'art 5 del regolamento Consob adottato con delibera 17221 del 12 marzo 2010, in data 22 aprile 2013 la Società ha messo a disposizione del pubblico il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate. In data 29 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate, ha approvato l'accordo modificativo del Mandato e del *Term Sheet*. La Società ha messo a disposizione del pubblico il documento informativo in data 29 maggio 2013.

In aggiunta a quanto sopra esposto di seguito si rappresentano i rapporti con parti correlate della Capogruppo RCS MediaGroup S.p.A. suddivisi per linee di bilancio, con l'incidenza degli stessi sul totale di ciascuna voce.

Stato Patrimoniale attivo

(in milioni di euro)

	Partecipazioni valutate al costo	Crediti commerciali	Crediti diversi e altre attività correnti	Attività per imposte correnti	Crediti finanziari correnti
Società controllate	1.038,7	16,3	0,5	2,8	147,2
Società collegate	60,3	27,8	0,7	-	17,0
Colleganti e loro controllanti	-	3,6	5,3	-	-
Totale parti correlate	1.099,0	47,7	6,5	2,8	164,2
Totale di bilancio	1.099,0	217,8	54,1	10,5	164,5
Incidenza	100,00%	21,90%	12,01%	26,67%	99,82%

Stato Patrimoniale passivo

(in milioni di euro)

	Debiti finanziari non correnti	Passività fin. non corr. per strumenti derivati	Debiti finanziari correnti	Passività per imposte correnti	Debiti commerciali	Debiti diversi e altre passività correnti
Società controllate	-	-	421,4	8,1	13,1	2,4
Società collegate	-	-	0,3	-	10,7	-
Colleganti e loro controllanti	16,6	18,1	338,5	-	6,4	-
Totale parti correlate	16,6	18,1	760,2	8,1	30,2	2,4
Totale di bilancio	49,2	18,7	1.219,1	8,1	215,7	133,1
Incidenza	33,74%	96,79%	62,36%	100,00%	14,00%	1,80%

Conto economico

(in milioni di euro)

	Ricavi	Consumi materie prime e servizi	Costi per il personale	Altri ricavi e proventi operativi	Oneri diversi di gestione	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie
Società controllate	8,0	(17,8)	-	5,1	(0,4)	1,4	(1,0)	(1,1)
Società collegate	126,8	(14,3)	-	1,4	-	0,1	-	0,3
Colleganti e loro controllanti	4,3	(0,7)	-	-	-	0,1	(5,8)	-
Fondo integrativo previdenza dirigenti	-	-	(0,6)	-	-	-	-	-
Totale parti correlate	139,1	(32,8)	(0,6)	6,5	(0,4)	1,6	(6,8)	(0,8)
Totale di bilancio	315,6	(226,2)	(168,9)	12,2	(14,1)	1,9	(11,2)	(0,8)
Incidenza	44,07%	14,50%	0,36%	53,28%	2,84%	84,21%	60,71%	100,00%

Si evidenzia che i rapporti intrattenuti da RCS MediaGroup S.p.A. con le parti correlate riguardano principalmente prestazioni di servizi come già commentato nella nota riguardante il Gruppo, a cui si rimanda per un'analisi più approfondita. A questi si aggiungono i rapporti con le società controllate (eliminati nel processo di consolidamento), che hanno riguardato principalmente lo scambio di beni (prevalentemente acquisto spazi pubblicitari), la prestazione di servizi (principalmente amministrativi, informatici, finanziari, legali/societari, fiscali riconducibili all'accentramento di tali funzioni nell'area Funzioni di Corporate, nonché servizi di lavorazioni e stampa), la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, rapporti di natura fiscale, nonché rapporti di natura commerciale relativi a locazioni di spazi per uffici e aree operative.

Per l'analisi dei rapporti con parti correlate relativi all'operazione di Finanziamento e all'accordo di Pre-garanzia e Garanzia sottoscritti nell'ambito dell'operazione di aumento di Capitale sociale si rinvia a quanto già esposto nei commenti ai rapporti con parti correlate di Gruppo.

d) Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Non si è registrato alcun mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento di gruppo che comporti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con esclusione della linea di credito di 50 milioni concessa da Mediobanca che non è utilizzata.

e) Stato di implementazione del piano industriale con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Proseguono, nei tempi previsti, le attività per lo sviluppo e la riorganizzazione del Gruppo contemplate nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015, lanciate a partire dal gennaio 2013.

Tra queste rientrano i numerosi progetti di sviluppo e focalizzazione riguardanti le diverse aree di attività del Gruppo che proseguono sotto stretto monitoraggio con differenti stati di avanzamento e di implementazione nel complesso sostanzialmente in linea con le differenti tempistiche previste.

Rispetto alle previsioni formulate per il 2013 nell'ambito del Piano 2013-2015 i ricavi di Gruppo del primo semestre evidenziano una leggera flessione (intorno all'1,5%) attribuibile principalmente ai ricavi editoriali, per effetto di minori vendite in Italia di prodotti collaterali, in parte per diverso calendario e piano lanci, e per un calo delle diffusioni delle testate periodiche. L'andamento della raccolta pubblicitaria del Gruppo nel primo semestre 2013 evidenzia una lieve flessione (-1% circa) rispetto alle previsioni.

Nel primo semestre del 2013 l'EBITDA è nel complesso in linea sia a livello consolidato sia a livello di singola Business Unit rispetto alle previsioni per il corrispondente periodo del 2013 del Piano per lo Sviluppo.

Per quel che concerne la riorganizzazione del Gruppo, in linea con quanto previsto a piano, sono state concluse le trattative sindacali con le relative differenti controparti (giornalisti delle diverse testate, impiegati grafici e poligrafici), sia in Italia sia in Spagna, aventi per oggetto la diminuzione del costo del lavoro e il miglioramento della produttività. Gli accordi pertanto hanno riguardato, la definizione di esuberi strutturali (attraverso, laddove possibile, il ricorso agli ammortizzatori sociali disponibili, come la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria), l'intervento sul costo del lavoro (modifica accordi integrativi, riduzione di voci salariali ecc.), e la revisione del perimetro aziendale attraverso cessioni di asset *non core* (come sotto descritto).

Nell'ambito delle iniziative di efficientamento nel primo semestre 2013 vi sono stati benefici complessivi per 35,7 milioni (di cui 24,6 milioni nel secondo trimestre) superiori di circa 2 milioni rispetto a quanto prefissato per tale periodo.

Gli obiettivi di piano, per quanto riguarda le efficienze sul costo del lavoro, e in generale sui costi sono pertanto confermati.

Nell'ambito delle attività di focalizzazione e cessione di asset *non core*:

- in data 11 luglio 2013 è stato sottoscritto il contratto preliminare per la cessione della partecipazione detenuta in DADA S.p.A.. Il closing è previsto il 7 di agosto ed è soggetto al soddisfacimento delle usuali condizioni sospensive. Il beneficio finanziario per il Gruppo RCS derivante dalla transazione, incluso il deconsolidamento al 100% della posizione finanziaria netta della controllata DADA S.p.A. è stimato in circa 58 milioni.



- in data 25 luglio è stato sottoscritto il contratto di cessione del ramo di azienda relativo all'attività dei Collezionabili di RCS Libri, con uscita dal perimetro delle attività del Gruppo a partire dal 1 agosto 2013. L'operazione è in linea e non evidenzia scostamenti economico patrimoniali o temporali, rispetto a quanto previsto a piano.

- in data 29 luglio è stato sottoscritto il contratto di cessione dei rami d'azienda relativi alle attività di edizione delle testate periodiche *Astra*, *Novella2000*, *Visto*, *OK la Salute prima di tutto*, nonché del cosiddetto *Sistema Enigmistica*. L'operazione consente, tra l'altro, di contenere le ricadute occupazionali ed economiche che sarebbero derivate dalla cessazione dell'attività di edizione delle suddette testate prevista a Piano. L'uscita dal perimetro delle attività del Gruppo è a partire dal 1 agosto 2013.

- in data 31 luglio il Consiglio ha deciso di proseguire nelle trattative relative al processo di dismissione del complesso immobiliare di Via San Marco.

Gruppo RCS MediaGroup

Conto economico consolidato riclassificato

(in milioni di euro)	30 giugno 2013	%	30 giugno 2012	%	Differenza
	A		B		A-B
Ricavi netti	647,9	100,0	756,3	100,0	(108,4)
<i>Ricavi diffusionali</i>	330,4	51,0	370,1	48,9	(39,7)
<i>Ricavi pubblicitari (1)</i>	251,3	38,8	320,0	42,3	(68,7)
<i>Ricavi editoriali diversi (2)</i>	66,2	10,2	66,2	8,8	0,0
Costi operativi	(486,7)	(75,1)	(546,0)	(72,2)	59,3
Costo del lavoro	(251,1)	(38,8)	(226,6)	(30,0)	(24,5)
Svalutazione crediti	(9,3)	(1,4)	(9,6)	(1,3)	0,3
Accantonamenti per rischi	(5,7)	(0,9)	(3,0)	(0,4)	(2,7)
EBITDA (3)	(104,9)	(16,2)	(28,9)	(3,8)	(76,0)
Amm.immobilizzazioni immateriali	(22,3)	(3,4)	(27,3)	(3,6)	5,0
Amm.immobilizzazioni materiali	(12,8)	(2,0)	(16,1)	(2,1)	3,3
Amm.investimenti immobiliari	(0,4)	(0,1)	(0,3)	(0,0)	(0,1)
Altre svalutazioni immobilizzazioni	(2,6)	(0,4)	(307,3)	(40,6)	304,7
Risultato operativo (EBIT)	(143,0)	(22,1)	(379,9)	(50,2)	236,9
Proventi (oneri) finanziari netti	(11,8)	(1,8)	(13,8)	(1,8)	2,0
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	0,2	0,0	0,0	0,0	0,2
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	(3,8)	(0,6)	(14,1)	(1,9)	10,3
Risultato prima delle imposte	(158,4)	(24,4)	(407,8)	(53,9)	249,4
Imposte sul reddito	37,6	5,8	(23,7)	(3,1)	61,3
Risultato attività destinate a continuare	(120,8)	(18,6)	(431,5)	(57,1)	310,7
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (4)	(4,1)	(0,6)	2,7	0,4	(6,8)
Risultato netto prima degli interessi di terzi	(124,9)	(19,3)	(428,8)	(56,7)	303,9
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	(0,5)	(0,1)	1,8	0,2	(2,3)
Risultato netto di periodo di Gruppo	(125,4)	(19,4)	(427,0)	(56,5)	301,6

(1) I ricavi pubblicitari nel 1° semestre 2013 comprendono 140,4 milioni realizzati tramite la divisione Pubblicità concessionaria del gruppo (di cui 105,1 milioni da Quotidiani Italia, 31,5 milioni da Periodici, 1,6 milioni da Eventi Culturali e 2,2 milioni vendendo spazi di editori terzi) e 110,9 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 78,5 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 19,1 milioni a Quotidiani Italia, 7,8 milioni a Periodici, 5,4 milioni a Blei, 0,9 milioni a Digicast e 0,8 milioni a elisioni verso società del gruppo).

I ricavi pubblicitari nel 1° semestre 2012 comprendono 179,6 milioni realizzati tramite la divisione Pubblicità concessionaria del gruppo (di cui 131,8 milioni da Quotidiani Italia, 44,2 milioni da Periodici, e 3,6 milioni vendendo spazi di editori terzi) e 104,4 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 95,7 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 23,5 milioni a Quotidiani Italia, 10,9 milioni a Periodici, 10,2 milioni a Blei, 0,9 milioni a Digicast e 0,8 milioni a elisioni verso società del gruppo).

(2) I ricavi editoriali diversi accolgono prevalentemente i ricavi relativi alla vendita di diritti cinematografici del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per attività televisive di Digicast e del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per la cessione di royalties a società terze, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni sportive in Italia e in Spagna, nonché i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti e dei cofanetti per l'infanzia delle società del gruppo Sfera.

(3) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni.

(4) In data 5 settembre 2012 è stata perfezionata la cessione dell'intero capitale RCS Livres S.A.S. (controllante del gruppo editoriale Flammarion). A partire dal giugno 2012 i dati economici del gruppo Flammarion e di RCS Livres sono stati classificati nel Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse. Per coerenza nel primo semestre 2012 il Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse è stato ritrattato per includere costi e ricavi del gruppo Flammarion e di RCS Livres. Inoltre in data 19 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di DADA ha deliberato di aderire alla richiesta fatta da RCS MediaGroup di mettere a disposizione dei soggetti interessati ad una eventuale acquisizione della partecipazione in DADA, le informazioni necessarie per l'attività di due diligence, successivamente in data 11 luglio 2013 è stato sottoscritto il contratto per la cessione del 54,6% della controllata DADA S.p.A... Di conseguenza i ricavi e costi del primo semestre 2013 di DADA sono stati classificati nel Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse ed omogeneamente sono stati ritrattati i ricavi ed i costi del primo semestre 2012. La voce comprende inoltre i proventi netti relativi al comparto immobiliare San Marco, ad esclusione dell'immobile storico ubicato in via Solferino.

Gruppo RCS MediaGroup

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in milioni di euro)	30 giugno 2013	%	31 dicembre 2012	%
Immobilizzazioni Immateriali	544,1	53,7	649,2	63,3
Immobilizzazioni Materiali	180,0	17,8	263,2	25,7
Investimenti immobiliari	27,1	2,7	27,5	2,7
Immobilizzazioni Finanziarie	320,3	31,6	296,9	29,0
Attivo Immobilizzato Netto	1.071,5	105,8	1.236,8	120,7
Rimanenze	108,7	10,7	95,5	9,3
Crediti commerciali	429,8	42,5	452,1	44,1
Debiti commerciali	(436,2)	(43,1)	(470,7)	(45,9)
Altre attività/passività	(24,9)	(2,5)	(60,2)	(5,9)
Capitale d'Esercizio	77,4	7,6	16,7	1,6
Fondi per rischi e oneri	(128,9)	(12,7)	(74,2)	(7,2)
Fondo imposte differite	(91,8)	(9,1)	(93,3)	(9,1)
Fondi per benefici ai dipendenti	(62,1)	(6,1)	(61,2)	(6,0)
Capitale Investito Netto Operativo	866,1	85,5	1.024,8	100,0
CIN attività destinate alla dismissione	146,3	14,5	-	-
Capitale investito netto	1.012,4	100,0	1.024,8	100,0
Patrimonio netto	55,7	5,5	179,0	17,5
Debiti finanziari a medio lungo termine	72,4	7,2	157,7	15,4
Debiti finanziari a breve termine	889,5	87,9	731,3	71,4
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(33,7)	(3,3)	(43,2)	(4,2)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	928,2	91,7	845,8	82,5
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) delle attività destinate alla dismissione	28,5	2,8	-	-
Indebitamento finanziario netto complessivo (1)	956,7	94,5	845,8	82,5
Totale fonti di finanziamento	1.012,4	100,0	1.024,8	100,0

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Gruppo RCS MediaGroup

Ripartizione ricavi per settori di Business

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2013							Progressivo al 30/06/2012						
	Ricavi	EBITDA ANTE ONERI NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA ANTE ONERI NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
Quotidiani Italia	258,3	13,2	5,1%	(19,7)	(30,3)%	(28,7)	(35,2)%	304,4	36,7	12,1%	34,6	9,4%	26,8	6,5%
Quotidiani Spagna	194,5	(0,6)	(0,3)%	(2,4)	(13,7)%	(14,0)	(19,9)%	222,1	2,7	1,2%	(27,4)	(2,2)%	(348,4)	(9,6)%
Libri	90,9	(13,1)	(14,4)%	(18,7)	(44,2)%	(19,2)	(44,7)%	95,0	(15,0)	(15,8)%	(15,4)	(20,7)%	(15,9)	(21,2)%
Periodici	69,9	(14,0)	(20,0)%	(38,3)	(109,0)%	(39,0)	(109,9)%	93,1	(6,1)	(6,6)%	(10,8)	(9,8)%	(11,3)	(10,5)%
Pubblicità	147,2	(7,8)	(5,3)%	(13,2)	(13,9)%	(13,3)	(13,9)%	191,1	(5,7)	(3,0)%	(5,9)	(4,2)%	(10,8)	(4,5)%
Attività Televisive	7,2	3,0	41,7%	2,9	45,9%	(1,8)	(18,9)%	7,8	3,8	48,7%	3,8	41,2%	(1,8)	(44,1)%
Funzioni Corporate	26,0	(9,3)	(35,8)%	(15,5)	(77,7)%	(27,0)	n.a	28,5	(4,4)	(15,4)%	(7,8)	(17,9)%	(18,6)	n.a
Diverse ed elisioni	(146,1)			0,0	n.a	0,0	n.a	(185,7)		0,0%	0,0	n.a	0,1	n.a
Consolidato	647,9	(28,6)	(4,4)%	(104,9)	(40,3)%	(143,0)	(47,0)%	756,3	12,0	1,6%	(28,9)	(2,0)%	(379,9)	(8,1)%
Attività destinate alla dismissione e dismesse (1)	39,7			5,2		(5,0)		141,9			7,7		5,1	
Diverse ed elisioni											(0,2)		(0,2)	
Totale	687,6	(28,6)	(4,2)%	(99,7)	(36,6)%	(148,0)	(43,3)%	898,2	12,0	1,3%	(21,4)	0,1%	(375,0)	(5,5)%

(1) In data 5 settembre 2012 è stata perfezionata la cessione dell'intero capitale RCS Livres S.A.S. (controllante del gruppo editoriale Flammarion). A partire dal giugno 2012 i dati economici del gruppo Flammarion e di RCS Livres sono stati classificati nel *Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse*. Per coerenza nel primo semestre 2012 il *Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse* è stato ritrattato per includere costi e ricavi del gruppo Flammarion e di RCS Livres. Inoltre in data 19 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di DADA ha deliberato di aderire alla richiesta fatta da RCS MediaGroup di mettere a disposizione dei soggetti interessati ad una eventuale acquisizione della partecipazione in DADA, le informazioni necessarie per l'attività di *due diligence*, successivamente in data 11 luglio 2013 è stato sottoscritto il contratto per la cessione del 54,6% della controllata DADA S.p.A... Di conseguenza i ricavi e costi del primo semestre 2013 di DADA sono stati classificati nel *Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse* ed omogeneamente sono stati ritrattati i ricavi ed i costi del primo semestre 2012.